



## **CITTA' DI ALESSANDRIA**

### **Collegio dei Revisori dei Conti**

Verbale n. 139 del 10/06/2015

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 14.30, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95/279/425 del 08/11/2012, con la presenza dei Signori:

dott.ssa Antonella Perrone (Presidente)  
dott. Paolo Bruno (Componente)  
rag. Stefania Mariotti (Componente)

Il Collegio ha preso in esame la documentazione avente ad oggetto il Fondo salario accessorio del personale del comparto anno 2014.

*L'art.40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 dispone che "gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa".*

Ne consegue che gli enti pubblici locali, nella deliberazione e successiva erogazione delle risorse integrative aggiuntive, sono tenuti a rispettare gli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno e le norme vigenti che impongono il contenimento delle spese di personale. In caso di superamento dei vincoli finanziari posti alla contrattazione, accertato dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, la legge pone l'obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva e, nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di legge, le clausole contrattuali sono nulle.

Lo sfioramento dei vincoli di spesa e la violazione delle regole del patto, pertanto, costituiscono eventi impeditivi non derogabili all'erogazione di risorse decentrate, anche se a suo tempo deliberate ed impegnate.

Il divieto di procedere a qualunque forma di assunzione in caso di mancato rispetto del patto nell'esercizio precedente (ex art. 76, comma 4 D.L. 112/2008), va esteso alle modalità alla stessa alternative, come vanno considerate le maggiori prestazioni lavorative o il maggior impegno professionale delle risorse umane in servizio, i cui maggiori oneri sono coperti dalle risorse decentrate di parte variabile.

Le possibilità concrete di integrare le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, vanno dunque subordinate al rispetto del patto di stabilità, la cui verifica va fatta con riferimento all'esercizio precedente nonché all'esercizio in corso al momento della destinazione delle risorse. In tal senso si è espressa la Corte dei Conti del Piemonte con delibere n. 96/2010, 26/2011, 29/2012, 59/2013 e 418/2013 .

La parte variabile del fondo può quindi essere oggetto di incremento solamente negli enti virtuosi.

L'Ente, in materia di trattamento del fondo per le risorse decentrate nella quota variabile, è soggetto alla disciplina sanzionatoria connessa alla violazione dei vincoli del Patto di stabilità nell'anno 2013 che si sostanzia nell'impossibilità di stanziare risorse variabili nei rispettivi fondi sia del personale che della dirigenza.

Il fondo per il salario accessorio dell'anno 2014, costituito con determinazione dirigenziale n. 1866 del 04 novembre 2014, è integrato per l'importo pari a € 106.520,52 relativo alle somme di cui all'art.15, comma 1, lett. K del CCNL 1/4/1999, per quanto riguarda i compensi relativi all'Avvocatura Comunale ed i compensi per l'attività interna di progettazione ex art.92 del decreto legislativo n. 163/2006, in quanto somme a destinazione vincolata che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati al personale, ma che non concorrono alla determinazione del tetto massimo del fondo stabilito ai sensi dell'art.9, comma 2bis della Legge n. 122/2010.

Il Collegio

Preso atto del parere di regolarità tecnica nonché del visto di esecutività attestante la copertura finanziaria

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

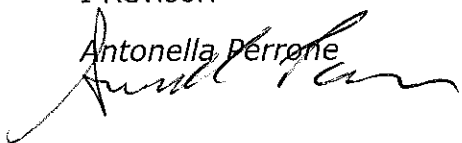
al provvedimento adottato.

La seduta si chiude alle ore 17.30

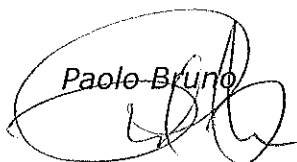
Letto, approvato e sottoscritto.

I Revisori

Antonella Perrone



Paolo Bruno



Stefania Mariotti

